



N° 53

del Reg. delib.

fronte C.1230-05

COMUNE DI PAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Modifiche ed integrazioni al Regolamento Squadra Comunale Protezione Civile

L'anno duemilaotto il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **16.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il 22/12/2008 e il 23/12/2008 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria,

Seduta pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano: Presenti Assenti

1	TRANGONI Paolo	Sindaco	X	---
2	MAZZARO Luca	Vice Sindaco	X	---
3	RODARO Dina	Consigliere	---	X
4	MARCIANO Francesco	Consigliere	X	---
5	DELL'UTRI Simona	Consigliere	X	---
6	BLASONE Daria	Consigliere	X	---
7	DE BORTOLI Antonella	Consigliere	X	---
8	MAIORANO Filippo	Consigliere	X	---
9	FLOREANI Nicolino	Consigliere	---	X
10	COSSETTINI Ranieri	Consigliere	X	---
11	FOSCHIANO Lucia	Consigliere	X	---
12	DI CECCO Raffaele	Consigliere	---	X
13	ZAMPA Antonio	Consigliere	X	---
14	CIANI Gianni	Consigliere	X	---
15	ELLERO Amedeo	Consigliere	---	X
16	CANDRIELLA CADETTO Luciana	Consigliere	X	---
17	MAINARDIS Vincenzo	Consigliere	X	---
18	FABRO Tancredi	Assessore Esterno	X	---
19	PECILE Gabriele	Assessore Esterno	---	X
			14	5

Assiste il Segretario **DELLA MARINA dott. Mariangela**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **TRANGONI geom. Paolo**, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Sono assenti i Consiglieri Comunali: Raffaele Di Cecco, Amedeo Ellero, Nicolino Floreani, Dina Rodaro e l'Assessore Esterno Gabriele Pecile.

Sono pertanto presenti 13 Consiglieri Comunali e l'Assessore Esterno Tancredi Fabro.

VISTO il Regolamento Comunale per la costituzione ed il funzionamento del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile adottato con delibera consiliare n. 59 del 31.10.1991, ravvisata legittima al n. 87660 dal co.re.co in data 02.12.1991;

RILEVATO che necessita di adeguamento come risulta da Regolamento allegato sub A);

UDITI gli interventi di vari Consiglieri, la cui documentazione si sostanzia nella registrazione elettromagnetica della seduta (art. 40 del Regolamento del C.C.);

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Riconoscere e confermare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
- 2) Approvare il regolamento il Regolamento Comunale Regolamento Squadra Protezione Civile come da allegato sub A)

Indi, con successiva e separata votazione, unanime resa per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

REGOLAMENTO MODIFICATO

ART. 1

E' costituito il gruppo comunale dei volontari di protezione civile cui possono aderire cittadini di ambo i sessi, residenti nel Comune, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della protezione civile, entro i limiti dei piani di protezione civile comunale, in attività di previsione, prevenzione e soccorso in caso di calamità interessanti il relativo territorio, e di ripristino a seguito dell'emergenza.

ART. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Il Comune individuerà le forme più opportune per dare adeguata informazione e per incentivare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e la qualifica ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. del 01.02.1990 n. 045/Pres.

Tale tesserino di riconoscimento dovrà essere posto obbligatoriamente in vista sull'equipaggiamento utilizzato dal volontario durante l'intervento.

ART. 3

Il Sindaco è responsabile unico del gruppo e nomina, tra i componenti del gruppo stesso, un coordinatore di tutte le attività connesse, che ha la responsabilità operativa del gruppo durante dette attività

ART. 4

I volontari appartenenti al gruppo comunale saranno addestrati a cura della Direzione Regionale della Protezione Civile, d'intesa con la Prefettura territorialmente competente, mediante tecnici abilitati della Direzione stessa, del Corpo Forestale Regionale e di enti ed organismi, anche dello Stato, previa opportune intese ed accordi, in relazione ai compiti istituzionali cui attendono.

ART. 5

~~All'interno del gruppo comunale possono essere formate squadre specializzate, in relazione ai particolari e diversificati rischi incombenti sul rispettivo territorio.~~

~~Ogni squadra avrà un capo, nominato dal Sindaco, al quale esso farà riferimento, fermo restando il rapporto funzionale con il coordinatore del gruppo comunale e la diretta responsabilità dell'attrezzatura di squadra avuta in dotazione.~~

Il gruppo comunale sarà così formato:

- 1) da una squadra di volontari;
- 2) da due capi squadra e due vice, nominati dal coordinatore secondo la disponibilità dei volontari stessi, che concorderanno tra loro i turni di reperibilità ed avranno il compito di mantenere i contatti tra il coordinatore e i componenti della squadra.
- 3) All'interno della squadra comunale possono essere formati dei gruppi specializzati **in relazione ai particolari e diversificati rischi incombenti sul rispettivo territorio.**

FOOT

20

ART. 6

~~———— Durante le emergenze il gruppo di volontari, anche strutturata in varie squadre, su ordine del Sindaco potrà agire d'iniziativa fino all'arrivo degli organi istituzionalmente preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto.~~

In caso di emergenza, su ordine del sindaco o di un suo delegato, il coordinatore, o in sua assenza il capo squadra di turno, sceglierà l'attrezzatura e i volontari per intervenire nella maniera più celere e tecnicamente idonea. Egli potrà agire d'iniziativa fino all'arrivo degli organi istituzionalmente preposti all'intervento, alle cui dipendenze dovrà successivamente operare, se richiesto.

Dell'intervento in emergenza dovranno essere tempestivamente informate la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile e quella della Prefettura competente per territorio.

Tutte le attività svolte dalle varie squadre dovranno essere evidenziate in un apposito registro tenuto dal capo e controfirmato dal coordinatore della squadra comunale, il quale avrà cura di farlo vistare dal Sindaco almeno due volte l'anno.

Le attività di supporto di Protezione Civile richieste dal Sindaco (fiere, manifestazioni civili o religiose, ricorrenze, commemorazioni, iniziative di solidarietà...) troveranno copertura assicurativa nei limiti previsti dal contratto stipulato (in base all'art.10 della L.R. 64/1986) dall'Amministrazione Regionale con la Società Assicurativa contraente.

Il coordinatore o in sua assenza il capo squadra di turno, sceglierà l'attrezzatura e i volontari necessari per effettuare il tipo di intervento richiesto.

ART. 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate nell'art. 1, nonché a quelle esercitative, con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di protezione civile, alcuna attività diversa, ovvero contrastante con le finalità indicate.

L'assenza e la mancata partecipazione per più di tre mesi, senza giustificazione e comprovata motivazione, alle attività di cui all'art. 1°, a quelle organizzate dalla squadra di protezione civile, e alle riunioni mensili comportano, previa comunicazione all'interessato la restituzione della dotazione a suo tempo assegnatagli e, se l'assenza perdura per sei mesi, il mancato inserimento in qualsiasi attività della squadra.

ART. 8

Per dotare il gruppo di idonee attrezzature e mezzi operativi, nonché delle sedi di allocamento o di deposito di materiali e mezzi, il Comune potrà chiedere all'amministrazione Regionale la concessione dei finanziamenti previsti dall'art. 10 della L.R. 31.12.1986, n. 64.

ART. 9

Ai gruppi comunali potranno essere concessi dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, contributi per l'acquisto di mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività di soccorso in caso di emergenza, ai sensi dell'art. 2 dell'ordinanza n. 1675/FPC del 30.03.1989 del Ministro stesso, previa iscrizione negli appositi elenchi del Dipartimento nazionale.

FOOTING

Ai volontari, inoltre, saranno garantiti, ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 159/84 convertito in L. 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, i seguenti benefici:

- a) mantenimento del posto di lavoro - al volontario impiegato in attività addestrativo o in interventi di protezione civile viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del posto di lavoro;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale - al volontario viene garantito, per il periodo d'impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro e al datore di lavoro stesso che ne faccia richiesta, sarà rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore; qualora si tratti di lavoratori autonomi, potrà essere valutata la possibilità di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo d'impiego;
- c) copertura assicurativa - i componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile;
- d) rimborso delle spese sostenute - al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso di mezzi di trasporto durante l'attività addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile. Tali spese dovranno essere documentate in base al chilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe dell'automobile Club d'Italia in vigore.

ART. 10

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 9, il Sindaco, dopo le comunicazioni di cui al 2° comma del precedente art. 6, relative all'impiego del gruppo di volontari comunali in emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativa, preventivamente approvata dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, provvederà a certificare con nota alla Prefettura competente per territorio i nominativi ed i tempi d'impiego dei volontari.

ART. 11

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni da parte dei singoli volontari comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, il quale, sentito il coordinatore del gruppo, potrà decretare l'eventuale provvedimento disciplinare, ovvero la conseguente esclusione comportante la restituzione dell'intero equipaggiamento fornito dall'Amministrazione Comunale.

ART. 12

Le modalità di attivazione del gruppo comunale dei volontari di protezione civile, agli effetti del loro impiego, fanno riferimento alle procedure contenute nel singolo piano di intervento che verrà predisposto dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 64 del 31.12.1986.

ART. 13

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

FCC 2013

ART. 14
(norma transitoria)

Fino a quando non sarà diversamente regolato, in attuazione della L.R. n. 3 del 22.01.1991, modificata dall'art. 9 della L.R. n. 15 del 15.04.1991, al riguardo della costituzione e del funzionamento delle squadre comunali di volontari antincendio boschivo, continuano ad applicarsi le norme relative, contenute nel "Regolamento di attuazione della L.R. n. 8 del 18.02.1977, inerente le modalità di esercizio della funzione di prevenzione ed estinzione degli incendi e la ripartizione delle relative competenze fra gli organi del Corpo Forestale Regionale", approvato con D.P.G.R. del 28.12.1978 n. 01016/Pres., ed in particolare quelle previste dagli artt. 15 e seguenti.

FOLIO 17304
BIBLIOTECA

12/12/2012

12/12/2012

CONTRATTO DI APPALTO

Il sottoscritto ...

12/12/2012

12/12/2012

CONTRATTO DI APPALTO

Il sottoscritto ...

12/12/2012

12/12/2012

FOGLIO BIANCO

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
TRANGOMI geom. Paolo



IL SEGRETARIO
DELLA MARINA dott. Mariangela

**CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all' Albo Pretorio da oggi per 15 giorni consecutivi :
dal **2 gennaio 2009** al **17 gennaio 2009**
e che viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 1 c. 16 della L.R.21/2003 e
s.m.i.

addì 2 gennaio 2009



L' IMPIEGATO RESPONSABILE

Renza Rizzo

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi
dal _____ al _____ e che contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

addì

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 1 L.R. 21/03 e s.m.i. il giorno 30/12/2008

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 c. 19 L.R. 21/03 e s.m.i.);
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 c. 19 L.R. 21/03 e s.m.i.);

addì **30/12/2008**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Pareri in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1 - D.Lgs 267/2000 : <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Pareri in ordine alla regolarità contabile ex art. 49, comma 1 - D.Lgs 267/2000 : <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ex art. 151, comma 4 - D.Lgs 267/2000 : <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

